

Art Bonus, accordo tra le imprese Gia e la Pilotta

Intesa per sfruttare la norma

Patrimonio culturale

» Siglato l'accordo tra Gia e il Complesso della Pilotta, un'alleanza strategica che unisce pubblico e privato per valorizzare il patrimonio culturale locale, attraverso l'Art bonus. Il nuovo strumento è stato illustrato nella sala auditorium della Pilotta nel corso dell'evento «I mecenati di oggi: come l'Art bonus può trasformare le Pmi in sostenitori della cultura», promosso dalle aziende Koppel A.W, il Parmense trasporti e Maldy italiana.

«Festeggiamo oggi - ha introdotto Carla Campanini, funzionaria storica dell'arte del Complesso della Pilotta l'avvio di un importante accordo con le imprese artigiane. Siamo contenti di questo accordo, nato dalla convinzione che tutto quello che il museo può fare per valorizzare le opere diventa molto più efficace se collaboriamo con altre realtà del territorio». Questo accordo rappresenta un significativo passo avanti, permettendo alle imprese di giocare un ruolo cruciale anche nel settore culturale. Grazie a questa convenzione, Gia sarà maggiormente coinvolta nelle attività promosse dal Complesso Monumentale della Pilotta.

«Portiamo avanti queste iniziative da tempo - spiega il presidente di Gia Giuseppe Iotti - attraverso accordi con privati che consistono nella possibilità di organizzare eventi o di usufruire di agevolazioni per l'accesso a luoghi culturali. Questo accordo segna un ulteriore sviluppo di questo impegno». Una collaborazione di successo che permetterà alle aziende di creare connessioni significative con le istituzioni museali.

«È importante - commenta Iotti - che le imprese, anche quelle piccole ed artigiane, comunichino in modo corretto e moderno la propria realtà all'esterno. Proponiamo oggi un accordo che porterà ad una reciproca convenienza nel promuovere eventi e iniziative». Il nuovo accordo diventerà attuativo grazie all'Art bonus.



Accordo Il patto con il Gia è stato annunciato all'Auditorium delle Pilotta

«L'art bonus - afferma Mariacarmela Fragale, funzionaria amministrativa del Complesso - prevede la possibilità di avere un beneficio fiscale del 65% per chi effettua donazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano».

Attraverso donazioni liberali sarà possibile sostenere una varietà di interventi, dalla manutenzione e restauro di beni culturali pubblici al supporto di istituti culturali alla realizzazione di progetti di spettacolo pubblico.

«Siamo convinti - conclude Martina Mancusi, funzionaria amministrativa del Complesso - che il coinvolgimento nel tessuto sociale di enti pubblici e privati sia indispensabile per portare avanti l'attività di valorizzazione del patrimonio culturale. Questo accordo sembra un incontro tra due realtà che si uniscono per il raggiungimento di un obiettivo comune: la tutela del patrimonio culturale».

Laura Ruggiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA